



Istituto Comprensivo Statale "G.P. Clerici"
Via Bellini 14 - 21040 Gerenzano (VA)
codice fiscale: 94011750125
e-mail: dir.gerenzano@tiscali.it
sito web: www.icsgerenzano.edu.it
n. tel: 02/9688377
email certificata: VAIC85000A@PEC.ISTRUZIONE.IT

Piano per l'Inclusione

A.S. 2026-2027

Parte I - Analisi A.S. 2025-26	
A. Rilevazione alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti (A.S. 2024-25):	n°
1. Alunni con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) TOT.	78
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	1
➤ psicofisici	77
2. Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento - DSA TOT.	47
3. Alunni con Bisogni Educativi Speciali TOT.	59
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Disprassia-disturbo coordinazione motoria	1
➤ Disturbo Area Linguaggio	1
➤ Disturbo misto di sviluppo +difficoltà di apprendimento generiche	20
➤ Con svantaggio socio-economico	/
➤ Con svantaggio Linguistico - culturale (Stranieri)	29
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	1
ALUNNI CON BES (Alunni con disabilità certificate – Alunni con DSA – Alunni con altri BES) TOT.	184
Piano Educativo Individualizzato - Piano Didattico Personalizzato <i>Dati relativi anno in corso:</i>	
N° PEI redatti dai GLO	78
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione DSA o altra certificazione sanitaria	76
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	30

B. Rilevazione Risorse professionali specifiche		
	Prevalentemente utilizzate in:	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenza Educativa Comunale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali, integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni Strumentali / Figure di coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		/
C. Coinvolgimento doc. curricolari	Attraverso...	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	rapporto con agenzie esterne
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	/
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità (prot. 1049/A7b del 7/2/2019 con UONPIA territoriali)	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili (protocollo di intesa con Servizi Sociali Comunali)	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti Partecipazione a webinar e Auto- formazione	Strategie e metodologie educativo-didattiche gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2 (A.F.P.I.)	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; cambiamento della valutazione alla scuola primaria con i livelli di apprendimento					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata dai docenti alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II Obiettivi di incremento dell'inclusività A.S. 2026- 2027

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI PER L'INCLUSIONE:

- ❖ GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO)
 - il GLO viene convocato due volte nel corso dell'anno in ottemperanza alla legge n . 182 del 29/12/2020
 - Redige il PEI con le nuove modalità previste **entro il 31 ottobre** dell'anno in corso
 - Pianifica la proposta di sostegno per l'anno successivo entro il 30 giugno

- ❖ GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)
 - rileva gli alunni con BES dell'istituto,
 - acquisisce la documentazione degli interventi didattico-educativi, analizzando criticità e punti di forza,
 - definisce l'utilizzo funzionale delle risorse umane (distribuzione oraria degli insegnanti di sostegno statali e degli educatori comunali in relazione alle competenze e continuità) e delle risorse finanziarie (ripartizione della quota dedicata nell'ambito del diritto allo studio comunale, selezionando materiali e strumenti utili)
 - elabora la proposta del Piano per l'Inclusione (entro la fine del mese di giugno),
 - adatta il P I in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola nel mese di settembre).
 - Si propone di convocare due GLI unitari, all'inizio e fine dell'anno.
 - Nell'ultimo Gli verrà svolta una verifica generale, mentre l'andamento educativo-didattico dei singoli alunni sarà rilevato negli incontri GLO

- ❖ REFERENTE ALUNNI CON DISABILITÀ E GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE
 - coordina il gruppo di lavoro GLI/ GLO
 - tiene i contatti con le Cooperative di riferimento per gli educatori comunali (come da protocollo di intesa con Servizi Sociali Comunali)
 - tiene i contatti con i Servizi Sociali del territorio
 - facilita i rapporti tra scuola e Servizi UONPIA territoriali (come da prot. 1049/A7b del 7/2/2019 con UONPIA territoriali)
 - redige il verbale degli incontri plenari del GLI
 - cura la documentazione agli atti con la collaborazione della segreteria didattica (scadenze verbali di accertamento, PEI)
 - predispone e tabula questionari di soddisfazione utenza (a fine anno)

- ❖ REFERENTE ALUNNI CON DSA
 - cura la documentazione relativa agli alunni con DSA
 - relaziona al collegio sulla normativa in vigore per alunni con DSA
 - consegna il modello PDP ai docenti e li supporta nella stesura e nella presentazione durante i Consigli di Classe e negli incontri dell'Équipe pedagogica se richiesto dagli insegnanti
 - predispone le attività relative allo screening precoce per le difficoltà di apprendimento per le classi prime e seconde scuola primaria

❖ DIRIGENTE SCOLASTICO

- convoca il GLI
- convoca i gruppi di lavoro GLO, li presiede o incarica suoi delegati
- promuove e coordina gli incontri con le Agenzie Esterne, con il servizio NPI, le famiglie e i Servizi Sociali comunali

❖ SERVIZIO PEDAGOGICO

- svolge attività di consulenza a docenti di tutti gli ordini di scuola per favorire modalità inclusive nella gestione della classe
- compie osservazioni in classe (su richiesta degli insegnanti) e suggerisce interventi educativi-didattici rivolti in particolare ad alunni con difficoltà
- supporta in itinere gli insegnanti di classe nell'attuazione delle iniziative progettuali e con loro ne verifica l'efficacia

❖ SERVIZIO PSICOLOGICO – SPORTELLO DI ASCOLTO

- attiva uno sportello di ascolto psicologico per alunni della scuola secondaria di primo grado per dare una risposta ai diversi aspetti del disagio pre-adolescenziale

❖ COORDINATORE DI CLASSE

- mantiene i contatti con le famiglie e con il servizio esterno psico-pedagogico
- partecipa alla predisposizione del PEI
- partecipa alle riunioni dei GLO
- coordina la predisposizione dei docenti del team docenti/Consiglio di Classe PDP e la condivisione con la famiglia.

❖ INSEGNANTI DI SOSTEGNO

- predispone attività diversificate o semplificate e di verifica del percorso per i propri alunni, coordinate con gli insegnanti curricolari
- approfondisce la formazione in tematiche inclusive, partecipando ad aggiornamenti e condividendo buone pratiche e metodologie con i colleghi
- mantiene i contatti con le famiglie degli alunni DA e con il servizio esterno psico-pedagogico
- cura la predisposizione del PEI e del PDP con il team/Consiglio di classe dei docenti
- condivide la progettazione educativa con gli educatori
- partecipa alle riunioni dei GLO

Incontro iniziale (GLI) tra insegnanti di sostegno e referenti per condividere documentazione e progettazione per gli alunni D.A.

Si auspica la presenza degli educatori comunali ad alcune riunioni collegiali di plesso (GLO e stesura del PEI) per condividere maggiormente il percorso educativo – didattico degli alunni. Partecipazione ad eventuali incontri promossi da enti territoriali esterni, Ministero e UST.

L'insegnante di sostegno si impegna a condividere sempre la programmazione con l'insegnante curricolare e viceversa.

❖ ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Le valutazioni degli apprendimenti vengono definite dagli insegnanti e sono indicate nel PDP e nel PEI tenendo conto del livello di partenza e dei criteri definiti nei documenti.

❖ ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico, in collaborazione con tutti i componenti dei GLI, valutati e consultati i docenti per il sostegno in organico di diritto e di fatto, attribuisce le ore per ogni singolo alunno con disabilità, cercando di rispettare e di venire incontro ai bisogni educativo-didattici ed al tempo scuola scelto. Identico intervento è messo in atto con gli educatori comunali in base alle risorse assegnate.

Si evidenzia l'esigenza di comunicare le variazioni di orari o attribuzione di alunni ai docenti in corso d'anno, anche convocando i referenti per l'inclusione e i docenti interessati, per informare e chiarire in merito ai cambiamenti.

Nell'organizzazione si cercherà sempre di rispettare la continuità educativa e didattica con le diverse figure di sostegno, valorizzando le competenze degli insegnanti di sostegno e degli educatori comunali, tenendo anche in considerazione le indicazioni degli specialisti di riferimento e di particolari esigenze espresse dalle famiglie.

Ogni insegnante di sostegno, in collaborazione con gli insegnanti di classe, sceglie dal Curricolo di Istituto gli obiettivi adeguati alle potenzialità dell'alunno e li trasforma in un percorso didattico individualizzato, predisponendo attività e materiali.

❖ ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

Intervento di educatori del CER, per supporto didattico, gestito dall'Amministrazione Comunale, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (in orario extra-scolastico); proseguimento delle attività del gruppo sportivo Salus di baskin.

Alla scuola primaria presenza di volontari per aiuto compiti in orario extra scolastico per un pomeriggio alla settimana.

Accordi con i Servizi Sociali comunali per l'attivazione di supporti domiciliari in orario extrascolastico, in relazione alle richieste formulate dal servizio NPI.

❖ COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE E CON LA COMUNITÀ

Attraverso incontri periodici tra le famiglie e gli insegnanti del team classe vengono presentati e condivisi gli Obiettivi Educativi e le strategie da attuare sia in ambito scolastico sia in ambito familiare e la famiglia partecipa ai GLO per la condivisione dei PEI.

Con l'Ente Locale e le associazioni sportive ed ambientali locali, vengono organizzati momenti specifici durante l'anno (festa di solidarietà-eventi sportivi) per favorire la consapevolezza di appartenere ad una comunità, migliorando le relazioni interpersonali in un'ottica territoriale.

❖ PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI A PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ORGANIZZATI DA CTS/CTI

❖ GIORNATA DELL'INCLUSIONE

L'istituto propone una serie di attività per capire come "vivere insieme" in maniera costruttiva sensibilizzando l'opinione pubblica sull'importanza del dialogo interculturale, della diversità e dell'inclusione; costruendo una comunità globale di individui impegnati a sostenere la diversità e combattendo gli stereotipi per potenziare la cooperazione tra tutte le persone.

La finalità è educare all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla cooperazione, all'amicizia e all'uguaglianza verso tutte le persone.

PROGETTO ORTO

L'orto didattico è "un'aula a cielo aperto" allestita nella Scuola Secondaria di primo grado "E. Fermi". Attraverso la coltivazione di piante, si trasforma l'agricoltura in un'esperienza di apprendimento, stimolando la collaborazione, il contatto con la natura e lo sviluppo di competenze pratiche.

Obiettivi Educativi e Formativi

- Educazione ambientale ed ecologica: Insegna il rispetto per l'ambiente, i cicli biologici, la biodiversità e l'importanza di non sprecare le risorse.
- Educazione alimentare: Promuove abitudini alimentari sane e consapevoli, mostrando ai ragazzi da dove proviene il cibo e l'importanza della stagionalità.
- Apprendimento esperienziale: Unisce teoria e pratica, offrendo un laboratorio all'aperto dove applicare materie come matematica, scienze e geografia in modo coinvolgente.

Obiettivi Sociali

- Socializzazione e inclusione: Aiuta a sviluppare lo spirito di squadra, la condivisione e, in alcuni casi, supporta l'inclusione di alunni con fragilità o bisogni educativi speciali.
- Senso di responsabilità: Prendersi cura di un organismo vivente insegna il valore dell'attesa, della pazienza e della cura costante.
- Riqualificazione degli spazi: Stimola la cura dei beni pubblici e la trasformazione di aree scolastiche inutilizzate in giardini verdi e rigogliosi.

L'attività verrà riproposta agli alunni con disabilità della scuola secondaria di primo grado.

❖ PROGETTO INDACO

La scuola ha aderito al Progetto INDACO finalizzato all'individuazione precoce degli alunni a rischio di disturbi specifici di apprendimento (DSA) o altri disturbi del neurosviluppo, all'attuazione di attività di potenziamento in ambito scolastico e invio mirato ai percorsi diagnostici presso le UONPIA.

È un progetto della Regione Lombardia realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, le UONPIA e le scuole.

Il Progetto è attivo nelle classi prime e seconde di scuola primaria e dall'anno scolastico 2026/2027 coinvolgerà gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Obiettivi:

- Attuare un potenziamento al fine di non clinicizzare ogni difficoltà o criticità dell'alunno.
- Rafforzare le conoscenze e le alleanze: fornire conoscenze metodologiche e didattiche e interventi appropriati per attuare percorsi scolastici inclusivi. Implementare famiglia-territorio.
- Individuazione precoce: Rilevare indicatori precoci di rischio per intervenire durante le finestre evolutive più sensibili al potenziamento.
- Favorire il confronto e il lavoro in rete
- Potenziare il confronto e il coordinamento nella rete regionale DSA e degli altri disturbi del neurosviluppo.
- Supportare le istituzioni scolastiche e le ASST
- Favorire l'organizzazione di attività di potenziamento in ambito scolastico nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e il primo e secondo di scuola primaria.
- Invio appropriato in UONPIA.
- Condivisione di buone pratiche

Piano per l'Inclusione approvato dal Gruppo Lavoro Inclusione in data 22/06/2026

Piano per l'Inclusione approvato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2026